

A Rivabella di Magliaso, "Oltre lo specchio ci sei tu"

Curatore della mostra: Dalmazio Ambrosioni

La percezione del sé attraverso i propri occhi, l'unico strumento che permette la conoscenza della propria immagine: lo specchio. Nonostante la sua semplicità materiale, questo oggetto si è inserito nell'inconscio collettivo dei vari popoli con una connotazione mitica, suggerendo temi quali il doppio, la bellezza, la possibilità di accedere a un universo alternativo, la conoscenza. Lo specchio, infatti, se da un lato duplica la realtà, dall'altro ne imprigiona l'anima diventando simbolo di trasparenza e verità. Da qui la dicotomia tra il concetto di fugacità, legato al narcisismo, e di eternità, legato all'essere.

L'attribuzione, dunque, allo specchio di significati magici ha spinto molti artisti a utilizzare quest'oggetto come elemento d'ispirazione. In tale ottica, ma in acciaio anziché in vetro, ha lavorato anche Daniele Basso, artista, designer e creativo che, attraverso la superficie perfettamente specchiante, riflette e fa riflettere su Arte, Design e Moda, sulle loro interazioni reciproche e con la persona, e sul ruolo privilegiato che hanno nel rappresentare la contemporaneità. "Oltre lo specchio ci sei tu" è il titolo dell'esposizione personale che Basso presenterà al pubblico, dal 25 novembre all'1 marzo 2013, attraverso un percorso creato appositamente per la Residenza Rivabella di Magliaso nel Canton Ticino.



Daniele Basso titolare di Glocal Design

Ticinofinanza.ch ha intervistato Daniele Basso, designer e titolare dello studio di progettazione GlocalDesign, e Alexander Aleman, direttore della Residenza Rivabella - Via Ressiga 17, Magliaso - che ospiterà la mostra.

D.B: Sig. Basso, perché ha scelto proprio lo specchio come tema centrale delle sue opere?

"Lo specchio è un oggetto trasversale a tutte le culture, presente in ogni ambiente, una fessura spazio-temporale in cui osservare se stessi e il contesto. Attraverso lo specchio, definiamo in privato la nostra immagine pubblica: è una porta verso l'anima che diventa messaggio dal sorprendente potere comunicazionale. Superata la mera funzione, i miei specchi in acciaio arredano ogni ambiente, riflettono e fanno riflettere sui diversi temi della vita contemporanea e dell'essere, perché la nostra felicità non dipenda da ciò che ci accade, ma da come reagiamo a essa!"



Alexander Aleman, direttore Residenza Rivabella

A.A: Sig. Aleman, definire Residenza Rivabella una casa per anziani è limitativo: è un luogo dove le persone che incontrano la terza età possono rilassarsi e allo stesso tempo esprimersi in un contesto meraviglioso, sia strutturalmente che paesaggisticamente parlando. Cosa risiede dietro l'idea di utilizzare l'arte per trasmettere energia vitale?

L'arte è un veicolo che permette a tutti, a prescindere dall'età, di risvegliare gli interessi nei riguardi di un preciso tema e, inevitabilmente, di innescare un naturale

scambio di opinioni tra gli individui anche in base alle esperienze intraprese nel corso

dell'esistenza. In questo senso si può parlare di energia vitale, come uno stimolo nuovo che invoglia all'incontro con la novità e al confronto. A Rivabella sono, infatti, esposte oltre 30 opere a specchio e alcune installazioni che ripercorrono in sintesi i temi e il percorso di Daniele Basso attraverso la moda (Gianni Versace, Krizia...), il Design (Swarovski, Molteni, Slide, Haute Material...) e l'Arte (Biennale di Venezia, Museo del Parco di Portofino) trasportando i visitatori in un mondo di leggerezza ed etericità, tra sogno e realtà, omaggio alla società contemporanea e agli ospiti di Rivabella.

D.B.: Perché, Sig. Basso, ha scelto proprio un contesto come Rivabella per la prima personale in Svizzera?

Per contribuire con l'arte a trovare un senso alla vita. In un mondo che sta invecchiando velocemente ricucire la distanza tra giovani e anziani è una necessità impellente. Senza spazio, dalla politica, all'economia, alla società, all'arte, ci rifugiamo in rete, trascurando i rapporti sociali, i parenti, i nonni...e l'immenso bagaglio di storie e di cultura che essi rappresentano. Ho pensato allora di iniziare un dialogo riflessivo bidirezionale con la terza età: esperienza in cambio di entusiasmo e colore. A Rivabella presento la mia ultima collezione dedicata ai grandi personaggi del web. Icone POP contemporanee che hanno cambiato il mondo. Pionieri di una nuova dimensione, che

hanno sviluppato tecnologie fantastiche, che usate bene da rifugio diventano palco per riappropriarsi del proprio pensiero, e con cui tutti...giovani, anziani, ricchi, poveri... diventano liberi di esprimersi. Rimane il problema di cosa dire... ma fortunatamente ascoltando gli anziani le idee non mancano, e così anche noi giovani possiamo costruire il nostro posto nel mondo.



"kryste" 54° Biennale d'Arte di Venezia 2011



A.A: Residenza Rivabella intrattiene i suoi ospiti con Art Gallery, Musica, Gastronomia, animazione. Sig. Aleman, come vengono curate tutte queste proposte e come sono recepite dagli ospiti?

Bisogna innanzitutto sottolineare che ogni iniziativa parte da un desiderio espresso, o dalla propositività degli ospiti che, nonostante l'età mostrano davvero molti interessi. Sta poi al nostro Staff interpretarli e renderli concreti come quella volta, per esempio, che un nostro cliente ha ricordato la sua passione per il tartufo e il nostro personale ha organizzato una giornata interamente a tema, con tanto di menu degustazione. La filosofia della Residenza Rivabella fa però, infatti, sui concetti di accoglienza e libertà: viziare gli ospiti è fondamentale perché i capricci fanno parte della vita e nascondersi dietro un regolamento spegne ogni genere di energia vitale. Per cinquanta ospiti disponiamo di una squadra di 102 persone altamente qualificate, oltre a una brigata di cucina, una brigata

ristorante, un'economia domestica completamente interna e a uno staff medico che fa riferimento a rinomati studi medici presenti su territorio cantonale.

D.B: Oltre ad artista è anche titolare dello studio di progettazione "GlocalDesign". Cosa intende con il termine "glocal" Sig. Basso?

Significa che l'essenza del benessere sta nella diversità che ha reso l'umanità ricca e stimolato la ricerca, e non nell'omologazione. Che il Design e la Comunicazione con le nuove

tecnologie sono un'opportunità per valorizzare le Eccellenze nel Mercato Globale. Glocal significa Pensa Globale e Agisci Locale. GlocalDesign è uno studio di Design Strategico (Marketing, Prodotto e Comunicazione) e Progettazione nei settori Fashion, Interior, Furniture e Lighting, che dalla sede di Biella coordina progetti con i migliori marchi del "Made in Italy", e si avvale di un Network internazionale consolidato di aziende e professionisti, uniti nel pensiero e nel metodo di lavoro, capaci di innovare creando emozioni.

A.A: Per il futuro, ci sono nuovi progetti in corso dedicati a Rivabella?

Sicuramente progetti di ampliamento. Otto nuovi appartamenti sono in corso d'opera, abitazioni create affinché gli ospiti ne facciano casa propria potendo però avvalersi di servizi di alto livello. Inoltre presto apriremo una Spa che permetta di conciliare la fisioterapia al lato emozionale, fondamentale per far sentire il cliente sempre al centro dell'attenzione.

Ed è proprio nel contesto di concedere più spazio alla sfera emotiva ed emozionale che si inserisce bene la mostra organizzata da Daniele Bassò che, con i suoi specchi e le sue creazioni, nasce a risvegliare passioni ed emozioni.

D.B.: A cosa si ispirano le sue opere, Sig. Bassò, così differenti una dall'altra?

Le ispirazioni sono infinite: dai viaggi che amo fare, ai giornali, alle discussioni al pub con amici. Le mie opere sono spunti di riflessione che decido di condividere con tutti. Sono pensieri non finiti in cui ognuno di noi può trovare il proprio senso e finire la frase che io ho iniziato. Arte e Design come comunicazione tangibile, attraverso la materia. Sono messaggi di consapevolezza e speranza perché il futuro appartiene a coloro che credano nelle bellezze dei propri sogni...



www.glocaldesign.it

www.rivabella.ch

ticinofinanza.ch, 19 ottobre 2012

<http://www.ticinofinanza.ch/?mode=esperti&id=5696&submode=arte>



Oltre lo specchio ci sei tu!

Esposizione di Daniele Basso

Alla Rivabella Art Gallery di Magliaso si inaugura "Oltre lo specchio ci sei tu" (a cura di Dalmazio Ambrosioni), esposizione personale di Daniele Basso, artista, designer e creativo che attraverso la superficie specchiante, riflette e fa riflettere sulle interazioni di Arte, Design e Moda con la persona e sul ruolo privilegiato che questi mondi hanno nel rappresentare la contemporaneità.

Nella mostra sono esposte le collezioni GlocalDesign, Swarovski, Mila Shön, Molteni&C, SanPatrignano ed Haute Material; i pezzi unici per Fondazione Federico Fellini già esposti a New York tra le eccellenze del Made in Italy.

Daniele Basso oltre che artista è anche titolare dello studio di progettazione "GlocalDesign" che si occupa di Design Strategico (Marketing, Prodotto e Comunicazione) e Progettazione nei settori Moda (Sportswear e accessori), Eventi, Contract, Arredamento ed Illuminazione. Glocal (pensa globale, agisci locale) oltre ad un nome è una filosofia che vede nel design lo strumento per valorizzare le eccellenze, vera essenza del benessere, nel mondo.

La mostra si inaugura domenica 25 novembre alle ore 11:00. Presenta Dalmazio Ambrosioni, segue buffet.

Rimane aperta fino al 8 febbraio 2013, tutti i giorni 10:00 - 18:00.

INVITO

MAGGIORI INFO

Promotori
Rivabella Art Gallery
Via Ressiga 17
Magliaso

<http://www.agendalugano.ch/site/11889/date/2012-11-25>

LA STAMPA

28 febbraio 2013 - p. 71 (Ed. Biella)

<p>di e la ta- ghi mi- e o, are e di al- ur- elle olo e a tra en- gi- ndo ac- m- oca ca- e si re- er- Un ono nti m- so- lto o».</p>	<h2>Web pop icons Expo a Lugano per gli "specchi" di Daniele Basso</h2> <p>Chiude domani alla Rivabella Art Gallery di Magliaso, vicino a Lugano, la mostra che presenta «Web pop icons», la collezione specchiante di Daniele Basso, ispirata ai grandi personaggi del web. L'artista e designer rende omaggio ai creatori di Google, Apple, Microsoft e Facebook, icone contemporanee che hanno cambiato il mondo sviluppando tecnologie che permettono di riappropriarsi del pensiero e della libertà di esprimersi. All'interno del percorso, intitolato «Oltre lo specchio ci sei tu», sono esposte anche le collezioni Glocal-Design, Swarovski, Mila Shön, Molteni&C, SanPatri gnano ed Haute Material.</p>	<p>lutar re di IL P *** con 97 n della me c che nam QU *** Dust bert la re Hou mus nel g RE *** tlin, min vive del S è vic cerca miat UP *** nas, rata: tiene quel d'inc VIV *** Robe Mas man der p il suc no c ZEF *** con ta: 1 «The ager alla c</p>
--	--	--

ECO DI BIELLA

24-11-2012 - pag. 24



LUGANO

Oltre gli specchi di Daniele Basso

Lugano. Si inaugura domani, domenica 25, alla Rivabella Art Gallery del Canton Ticino (nei pressi di Lugano), in Svizzera, la personale del biellese Daniele Basso dal titolo *Oltre lo specchio ci sei tu!*, curata da Dalmazio Ambrosioni. Artista, designer e creativo, Basso, attraverso la superficie specchiante, riflette e fa riflettere sulle interazioni di arte, design e moda con la persona e sul ruolo privilegiato che questi mondi hanno nel rappresentare la contemporaneità.

«Lo specchio - dice Daniele Basso - è un oggetto trasversale a tutte le culture, una fessura spazio-temporale in cui osservare se stessi ed il contesto, in cui l'anima delle cose diventa messaggio dal sorprendente potere comunicazionale. Superata la mera funzione, i miei specchi arredano ogni ambiente, riflettono e fanno riflettere sui diversi temi della vita contemporanea e dell'essere, perché la nostra felicità non dipende da ciò che ci accade ma da come reagiamo ad esso».

Info: la mostra sarà visitabile fino al 1° marzo 2013, tutti i giorni dalle 10 alle 18.

Lara Bertolazzi

il Biellese

27 novembre 2012 - pag. 47

ompagnato da una mostra nella sede della Fondazione Sella

LA MOSTRA

OPERE DI DANIELE BASSO A DUE PASSI DA LUGANO

Alla Rivabella Art Gallery di Magliaso, nei pressi di Lugano, domenica è stata inaugurata la mostra "Oltre lo specchio ci sei tu", esposizione personale di Daniele Basso, artista, designer e creativo che attraverso la superficie specchiante, riflette e fa riflettere sulle interazioni di Arte, Design e Moda con la persona e sul ruolo privilegiato che questi mondi hanno nel rappresentare la contemporaneità.

«Lo specchio» dice Daniele Basso «è un oggetto trasversale a tutte le culture, una fessura spazio-temporale in cui osservare se stessi ed il contesto, in cui l'anima delle cose diventa messaggio dal sorprendente potere comunicazionale. Superata la mera funzione, i miei specchi arredano ogni ambiente, riflettono e fanno riflettere sui diversi temi



della vita contemporanea e dell'essere, perché la nostra felicità non dipende da ciò che ci accade ma come reagiamo ad esso».

Daniele Basso, oltre all'attività artistica è anche titolare dello studio di progettazione "GlocalDesign" che si occupa di Design Strategico (Marketing, Prodotto e Comunicazione) e Progettazione nei settori nei settori Moda (Sportswear e accessori), Eventi, Contract, Arredamento ed Illuminazione. Glocal (pensa globale, agisci locale) oltre ad

un nome è una filosofia che vede nel design lo strumento per valorizzare le eccellenze, vera essenza del benessere, nel mondo. GlocalDesign dalla sede di Biella coordina progetti con alcuni tra i migliori marchi del "Made in Italy".

G.P.E.

se-
gli
liti-
la
età
er-
ro-
nto
in-
io-
nte
pe-
llo
ida
nto
nti
io-
di-
ella
el-
io-
ri-
di
are

ECO DI BIELLA

26-11-2012 - pag. 13

VOLTO AZIONI DI CONTRASTO E LA TRACCIABILITÀ

za e
. Le
thet-
nolti
ire i
ni -
lità,
ello
stra
fade
ea il
ado
ucht
va a
ento
ilità
e, si
R.A.

L'INIZIATIVA

Tra web e made in Italy Gli specchi di Basso a Lugano



Lugano si specchia nella creatività Made in Biella laddove il designer Daniele Basso tiene da ieri una mostra personale in Canton Ticino alla Rivabella Art Gallery di Magliaso (via Ressiga 17). La rassegna "Oltre lo specchio ci sei tu" gioca con gli specchi e Basso si porta avanti dedicando le sue ultime creature ai grandi personaggi del web, ricordando contemporaneamente il valore del Made in Italy (nella foto lo specchio "Anniversary"). Ci sono poi le icone: del web: da Mark Zuckerberg con Facebook, a Steve Jobs della Apple fino a Bill Gates di Microsoft.



La funzione. «Superata la funzione - dice Basso -, i miei specchi arredano ogni ambiente, riflettono e fanno riflettere sui diversi temi

della vita contemporanea e dell'essere, perché la nostra felicità non dipende da ciò che ci accade ma come reagiamo ad esso!». In un momento difficile dell'Italia, Basso non parla alle istituzioni, ma alle coscienze individuali. «Attraverso l'arte, la moda ed il design - dice - si ricuce lo strappo con la nostra identità, ed attraverso l'industria del saper fare si riscopre la nostra cultura ed il nostro valore». Dalla Svizzera, neutrale ma sensibile ai cambiamenti ed alle opportunità di business, Basso lancia «un pensiero di positività che vede il Biellese protagonista e che unisce giovani ed anziani, invitandoci a riflettere sul futuro, e non fermarsi al presente, proprio attraverso progetti, idee ed oggetti di qualità irrimediabilmente Made in Italy».

● R.A.

Maurizio Marinella presenta



Oltre lo Specchio Ci Sei Tu!

Published on 15 febbraio 2013 by simona in 10Watt, slide



Arte, Moda e Design nelle opere a specchio in acciaio di Daniele Basso

Tutti uguali davanti allo specchio e sospinti verso un mondo di eterea leggerezza, tra sogno e realtà, metafora della società contemporanea che fa i conti con i propri desideri, attraverso l'arte e il design troviamo il nuovo senso della vita. *“Lo specchio – spiega Daniele Basso – è un oggetto trasversale a tutte le culture, una fessura spazio-temporale in cui l'anima delle cose diventa messaggio. Superata la funzione, le mie opere specchianti sono spunti di riflessione, pensieri non finiti che ognuno di noi può terminare trovando il proprio significato, perché il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni...”*. Artista e creativo, invitato alla 54° Biennale d'Arte di Venezia, in mostra al Carrousel du Louvre a Parigi ed al Museo del Parco a Portofino, in mostra personale alla Rivabella Art Gallery di Magliaso CH, Daniele Basso è titolare dello studio di progettazione “GlocalDesign” che si occupa di Design Strategico e Progettazione nei settori Moda, Arredo ed Illuminazione. Glocal (pensa globale, agisci locale) è una filosofia che vede nel design lo strumento per valorizzare le eccellenze, vera essenza del benessere, nel mercato globale. GlocalDesign produce anche specchi in acciaio 100% riciclabile in partnership con Molteni&C, SanPatrignano, Fondazione Federico Fellini, Swarovsky, Mila Shon, Haute Material, e dalla sede di Biella coordina progetti con alcuni tra i migliori marchi del “Made in Italy” tra cui Versace, Napapijri, Krizia, Miroglio, Biennale di Venezia, Slide, Alessi, Girmi, Fiat Group, Olivetti, Wind, Lauretana, Bric's, Unicredit. Si avvale di un Network internazionale consolidato di aziende e professionisti, uniti nel pensiero e nel metodo di lavoro, capaci di innovare creando emozioni.

Oggetti che valorizzano tutti gli ambienti, anche le **location** dove la scenografia degli eventi è completata dall'arte e dal design

UFFICI & SHOWROOM

Via Salita Riva, 3 – I – 13900 Biella

Tel 015 2523296

e-mail: info@glocaldesign.it

www.glocaldesign.it

<http://www.10watt.it/blog/?p=356>

Altri tre casi oltre Adoboli

Nel corso del processo al trader più noto di Londra, si sarebbero emersi altri tre casi di operazioni illecite: due dipendenti sarebbero stati licenziati, un altro lavorerebbe ancora per Ubs
leggi tutto l'articolo >



Google e i conti che non tornano

Ieri il re dei motori di ricerca ha dovuto interrompere le attività di trading al Nasdaq dopo l'erronea pubblicazione dei risultati trimestrali. Le prestazioni, però, evidenziano un calo
leggi tutto l'articolo >

I prezzi salgono, aumenta l'export

Nel terzo trimestre 2012 sia le esportazioni che le importazioni hanno registrato un incremento grazie al rincaro dei prezzi. Bene settori chimico farmaceutico e orologiero
leggi tutto l'articolo >

Piazza finanziaria svizzera ancora allettante

Secondo Bernard Droux, presidente della Fondazione Ginevra Piazza Finanziaria, l'80% dei flussi di cassa delle banche di Ginevra giungerà dall'estero, soprattutto dalla Spagna
leggi tutto l'articolo >

Spagna a un passo dalla spazzatura

Moody's mantiene il rating di Madrid a Baa3, l'ultimo gradino prima del baratro. Intanto gli economisti vedono il futuro della Grecia fuori dall'orbita euro. Per Roubini troppi problemi interni al Paese
leggi tutto l'articolo >

INSIDER a cura www.chastonay.com

Commento giornaliero del 22 ottobre

Con le prime decisioni prese al vertice EU, le prime delusioni. Il tutto, anche se confermato da vari commenti precedenti il summit EU, che non ci sarebbero state decisioni importanti, ha portato comunque una certa negatività nei mercati finanziari
leggi tutto l'articolo >

Focus

NUOVO MANDATO CON MANTEX SICAV...

LUGANO EVENTI OTTOBRE 2012
Ecco il calendario degli eventi di ottobre.

ANTIRICICLAGGIO
Le normative vigenti sul panorama italiano...

WHISTLEBLOWING
Lavoro nero e irregolarità sui cantieri: una spirale di delusioni, lotte e...

SPECIALE



L'imprevedibile gesto di Tita

A luglio la baronessa von Thyssen-Bornemisza, vedova del barone Hans Heinrich von Thyse - filantropo che regalò prestigio alla città di Lugano con la sua collezione poi trasferita a Madrid - ha venduto a Christie's uno dei più celebri dipinti di John Constable
leggi tutto l'articolo >

ALBUM



A Rivabella di Magliaso, "Oltre lo specchio ci sei tu"

L'artista e designer Daniele Basso, titolare dello studio GlocalDesign di Biella, espone le sue creazioni in acciaio a specchio, in un percorso tra arte, moda e Design nel particolare contesto di Residenza Rivabella. Ticinofinanza.ch lo intervista insieme al direttore della struttura, Alexander Alaman
leggi tutto l'articolo >



ticino mixed
20-11-2012

Home » Arte, Eventi e Cultura » OLTRE LO SPECCHIO CI SEI TU! | di Ticino

OLTRE LO SPECCHIO CI SEI TU!

martedì, 20 novembre 2012, 7:55

Arte, Eventi e Cultura

Commenta



di Dalmazio Ambrosioni

I protagonisti della web revolution diventano icone POP nelle opere a specchio di Daniele Basso in mostra da domenica 25 novembre alla Rivabella Art Gallery di Magliaso

Alla Rivabella Art Gallery di Magliaso (Via Ressiga 17) domenica 25 Novembre 2012 alle ore 11,00 si inaugura "Oltre lo specchio ci sei tu" (a cura di Dalmazio Ambrosioni), esposizione personale di Daniele Basso, artista, designer e creativo che attraverso la superficie specchiante, riflette e fa riflettere sulle interazioni di Arte, Design e Moda con la persona e sul ruolo privilegiato che questi mondi hanno nel rappresentare la contemporaneità.

"Lo specchio" - dice Daniele Basso - "è un oggetto trasversale a tutte le culture, una fessura spazio-temporale in cui osservare se stessi ed il contesto, in cui l'anima delle cose diventa messaggio dal sorprendente potere comunicazionale. Superata la mera funzione, i miei specchi arredano ogni ambiente, riflettono e fanno riflettere sui diversi temi della vita contemporanea e dell'essere, perché la nostra felicità non dipende da ciò che ci accade ma come reagiamo ad esso!"

Nella mostra sono esposte le collezioni GlocalDesign, Swarovski, Mila Shön, Molteni&C, SanPatrignano ed Haute Material; i pezzi unici per Fondazione Federico Fellini già esposti a New York tra le eccellenze del Made in Italy; i nuovissimi specchi in collaborazione con l'artista Ludmilla Radchenko; l'installazione appositamente realizzata di 25 "MrBot", lampada POP icon disegnata per Slide; l'opera "Kryste" già alla 54° Biennale d'Arte di Venezia (editore SLIDEart, curatore Luca Beatrice) ed a Torino con Vittorio Sgarbi; oltre a molti pezzi delle collezioni Limited Edition di GlocalDesign. In tutto sono oltre 30 opere a specchio che ripercorrono in sintesi le esperienze, i temi ed il percorso di Daniele Basso attraverso la Moda, il Design e l'Arte, e trasportano i visitatori in un mondo di eterea leggerezza, tra sogno e realtà, metafora della società contemporanea che fa i conti con i propri desideri.

Daniele Basso oltre che artista è anche titolare dello studio di progettazione "GlocalDesign" che si occupa di Design Strategico (Marketing, Prodotto e Comunicazione) e Progettazione nei settori nei settori Moda (Sportswear e accessori), Eventi, Contract, Arredamento ed Illuminazione. Glocal (pensa globale, agisci locale) oltre ad un nome è una filosofia che vede nel design lo strumento per valorizzare le eccellenze, vera essenza del benessere, nel mondo. GlocalDesign dalla sede di Biella coordina progetti con alcuni tra i migliori marchi del "Made in Italy", e si avvale di un Network internazionale consolidato di aziende e professionisti, uniti nel pensiero e nel metodo di lavoro, capaci di innovare creando emozioni.

La mostra di Daniele Basso alla Rivabella Art Gallery di Magliaso (via Ressiga 17) si inaugura domenica 25 novembre alle ore 11. Presenta Dalmazio Ambrosioni, segue buffet. Rimane aperta fino al 8 febbraio 2013, tutti i giorni 10-18

www.glocaldesign.it

www.rivabella.ch

www.ticinofinanza.ch

Daniele Basso

Designer e Artista

Laureato in Economia (Italia e USA) e in Industrial Design (tesi "Centro Stile Lancia" esposta al "Carrousel du Louvre" Parigi), con Master in Comunicazione, lavora a Parigi e NY per Versace, a Milano per Publicis e con Fiat Group. Nel 2004 è responsabile Advanced Design Carcerano (Car Design). Nel 2006 fonda "GlocalDesign" (Think Global, Act Local). Nel 2007, per la rivista "Class" tra i "Migliori 100 architetti d'Italia", progetta per Fondazione BAE alla 64° Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia e nel 2008 l'evento "TESEO" per Torino World Design Capital (13000 visite - Domus n° 916). Nel 2009 lancia le collezioni di Specchi "Desiderio Barocco" e "Message" (Acciaio 100% riciclabile) già in mostra a NY, Torino e Napoli. A Milano al Napajiri Gallery Store è identificato "tra i primi a intuire le crescenti interazioni tra Design e Moda" (Corriere delle Sera) ed "espressione della nuova tendenza Locale-Globale del Design" (LaRepubblica). A Verona espone l'opera "Universo Dentro" e poi alla Torino Design Week. Membro dell'Osservatorio ADI Index dal 2010, realizza l'installazione "Il Muro siamo Noi" a Milano, le esclusive collezioni di Specchi "GlocalDesign+Molteni&C", "GlocalDesign for SanPatrignano" e gli specchi "DolceVita" per Fond. Fellini. Nel 2011 disegna il logo della rivista "Oggetti Design Magazine", progetta per "Lumen Center Italia" e con Omar Ronda partecipa alla collettiva "Cavour e Mazzini". Realizza l'opera "A Bright Future" con Swarovski, l'opera "Kryste" con SLIDEart, invitato alla 54° Biennale d'Arte di Venezia (curatore Luca Beatrice) e poi al Padiglione Italia a Torino (Curatore Vittorio Sgarbi), e l'opera WE=WALL entra nella collezione permanente del Museo del Parco di Portofino. Nel 2012 gli specchi con HauteMaterial in legno antico escono su AD, Interni, MariClaire e Domus web. Al Salone di Milano presenta l'innovativo tavolo in carbonio ad incastro magnetico sviluppato con Mast3.0 e la luce MrBot con Slide. Nasce la collaborazione artistica con Ludmilla Radchenko (in mostra anche a Montecarlo e Miami). Da 25 novembre 2012 al 1. Marzo 2013 espone le sue opere tra Arte, Moda e Design alla Rivabella Art Gallery Magliaso/Lugano (CH).

<http://www.ticino.com.mx/2012/11/20/oltre-lo-specchio-ci-sei-tu/>

LA STAMPA

21 novembre 2012 - p. 56 (Ed. Biella)

Basso, sullo specchio le “icone pop” del Web

«Web pop icons», la nuova collezione specchiante di Daniele Basso, dedicata ai grandi personaggi del web, sarà in mostra da domenica (inaugurazione alle 11) alla Rivabella Art Gallery di Magliaso vicino a Lugano.

L'artista e designer rende omaggio ai creatori di Google, Apple, Microsoft e Facebook: icone contemporanee che hanno cambiato il mondo sviluppando tecnologie che permettono di riappropriarsi del pensiero e della libertà di esprimersi.

«In un mondo che sta invecchiando velocemente – commenta Basso – l'arte deve aiutare a trovare un senso alla vita, ricucendo la distanza tra giovani e anziani. Senza spazio a nostra disposizione, noi gio-

vani ci rifugiamo in rete, trascurando i rapporti sociali, i parenti, i nonni e finiamo con lo smarrire l'immenso bagaglio di storie e cultura che essi custodiscono. Ho pensato quindi di aprire un dialogo riflessivo bidirezionale con la terza età che offre esperienza in cambio di entusiasmo e colore».

All'interno della mostra, intitolata «Oltre lo specchio ci sei tu», sono esposte anche le collezioni GlocalDesign, Swarovski, Mila Schön, Molteni&C, SanPatrignano ed Haute Material, accanto ad altre opere uniche, agli specchi realizzati con Ludmilla Radchenko e a molti pezzi delle collezioni Limited Edition di GlocalDesign.

Visite fino al primo marzo tutti i giorni (10-18). [S. RO.]

laRegioneTicino

30 novembre 2012 - p. 28

Web revolution e arte a Magliaso



La web revolution punta a diventare arte nelle opere a specchio di Daniele Basso, in mostra alla Rivabella Art Gallery di Magliaso. *Oltre lo specchio ci sei tu*, dell'artista, designer e creativo, vuole riflettere sulle interazioni di arte, design e moda con l'individuo e sul ruolo privilegiato che questi mondi hanno nel rappresentare la contemporaneità. «*Lo specchio – dice Daniele Basso – è un oggetto trasversale a tutte le culture, una fessura spazio-temporale in cui osservare se stessi ed il contesto*». Fino all'8 febbraio, tutti i giorni 10-18.

SLIDE®

Glocal
Design

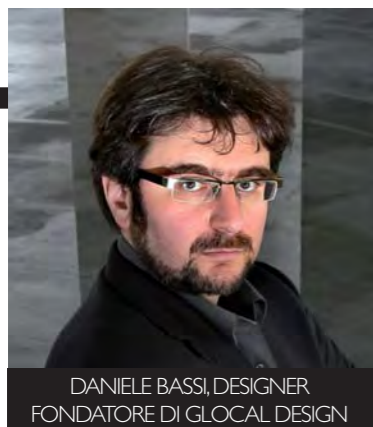


SLIDE Mr. Bot table lamp and SLIDEart Kryste are on display
at Daniele Basso's exhibition "Oltre lo Specchio, ci sei Tu".

Rivabella Art Gallery | Magliaso (Switzerland) | Until 01.03.2013
www.rivabella.ch

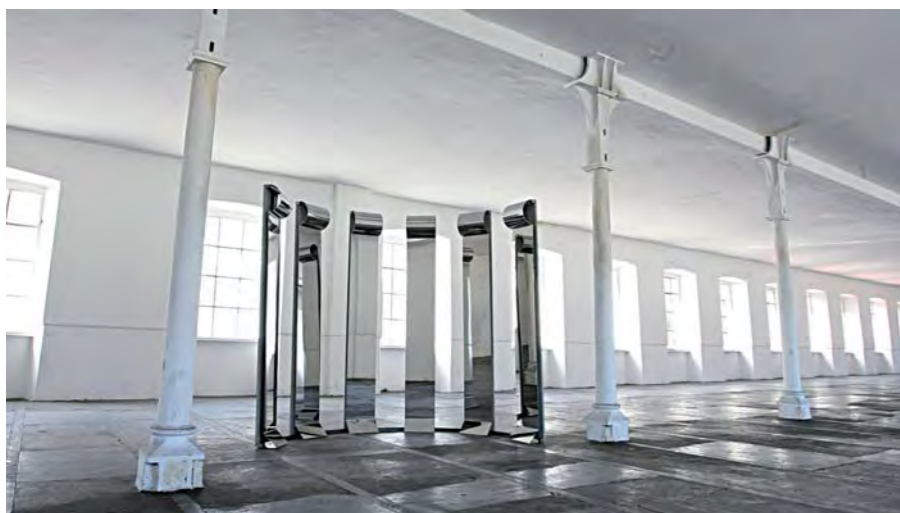
www.slidedesign.it | www.slideart.it





UNO SGUARDO OLTRE IL DESIGN

Daniele Bassi è fondatore dello Studio GlocalDesign. Alla base un'intuizione per valorizzare il Made in Italy.



Da una laurea in Business Administration ad una in Industrial Design. Oltre alla curiosità, cosa ti ha spinto verso questo settore?

Non dimentichiamo il master in Comunicazione! È la passione per il progetto il trait-d'union. Il Design immagina futuro e innovazione, l'economia e l'industria rendono concreto il progetto, e la comunicazione ne spiega l'essenza, trasformando il prodotto in desiderio. È un modo di pensare acquisito alla Gianni Versace ed in Fiat Group, che oggi applico indistintamente al mobile, all'illuminazione, ai negozi... anche all'Arte! Così ho deciso di fare Design Strategico!

Nel 2006 fonda GlocalDesign, uno Studio di Progettazione specializzato in Design strategico. Di cosa si occupa e qual è la tua visione del futuro?

GlocalDesign non è solo uno studio di Design Strategico e Progettazione di Moda, Arredo e Illuminazione, ma piuttosto un'intuizione, una filosofia. L'idea del Design



“Queste collezioni di specchi, nascono dall'intuizione del loro straordinario valore comunicativo.”

“Agile”, nell'immagine a fianco, è un'interessante innovazione nel campo del design poiché ha traghettato il carbonio e le tecnologie aerospaziali nel settore dell'arredamento. Facile e veloce da montare e smontare, leggero (pesa solo 16 Kg) ha il piano in carbonio unidirezionale - realizzato per la prima volta su scala industriale - e gambe in alluminio ad incastro magnetico brevettato. Avanguardia del design dinamico “Agile” è una delle espressioni più nobili della ricerca. Un autentico atto creativo firmato da GlocalDesign per Mast 3.0 by Lizar.

Idee per un lusso minimale con radici nella cultura territoriale.



per valorizzare le Eccellenze, sostanza del benessere, nel mercato globale, ci ha permesso di collaborare con i migliori marchi del Made in Italy come Napapijri, Krizia, Miroglio, Slide, Alessi, Girmi, Olivetti, Wind, Lauretana, Bric's, Unicredit, Landor... Ed è anche la nostra Vision. Varietà, passione ed esperienze autentiche alimentano la fantasia dando senso alla nostra vita. Internet poi ci aiuta a trovare esattamente quello di cui abbiamo bisogno, e la crisi è un'opportunità per scrivere il futuro. **Con il tuo team hai creato una collezione di specchi in acciaio riciclabili al 100%. Quanto conta oggi la "sostenibilità" di un prodotto?** Specchiarsi è ancestrale ed istintivo in ogni cultura, e l'esperienza degli specchi GlocalDesign nasce dall'intuizione dello straordinario valore comunicativo dello

specchio. Presente in ogni casa, subito sono nate le partnership con Molteni&C, SanPatrignano, Fond. Fellini, Swarovsky, Mila Schön, Haute Material... sconfinando anche nell'arte con Ludmilla Radchenko ed alcune mie opere presentate alla 54° Biennale d'Arte di Venezia ed al Museo del Parco a Portofino. **Dal 9 al 14 aprile saremo al Nhow Hotel in via Tortona 35 a Milano, con le novità per il Fuori Salone.** Un successo dovuto alla qualità del prodotto e all'infrangibilità e durata dell'acciaio, che permette forme su misura, pezzi unici o in serie limitata, altrimenti irrealizzabili in vetro. L'attenzione all'ambiente però è ancora poco rilevante per le vendite, ma la sensibilità sta cambiando, stimolandoci a cercare soluzioni innovative per un mondo migliore. □ <http://pro.dibaio.com/glocal-progetti>

Nella pagina accanto, l'installazione "Il muro siamo noi" con gli specchi "Die Mauer: A fianco un momento dell'evento/spettacolo polisensoriale "Sale di vita" tenutosi a Torino nel 2009 con in primo piano uno specchio della collezione "Desiderio barocco". In questa pagina, sopra, lo specchio da muro "DaLà" progettato da Haute Material+GlocalDesign, a fianco la collezione "Dolce vita" in omaggio a Fellini e sotto le silhouette di alcuni modelli di Mila Schön impreziositi da Swarovski elements. In basso, la collezione "Desiderio barocco" GlocalDesign for San Patrignano.





Home » Informazioni e Interviste » Glocal Design: il futuro è a km zero e senza sprechi

Glocal Design: il futuro è a km zero e senza sprechi

Facebook 2 | Twitter 4 | LinkedIn 1 | DINO | YouTube 1



"La mancanza di molte cose significa che c'è più opportunità per realizzarle! A patto però che questo paese ritrovi la prospettiva sul proprio futuro e chissà non riesca a farlo, questa volta, proprio attraverso la riscoperta e la salvaguardia dell'ambiente e delle eccellenze del territorio: noi di Glocal Design lavoriamo per questo". Questa è **Glocal Design** (<http://www.glocaldesign.it>), e lui è il titolare, **Daniele Basso**. Green e grintosi, sono un esempio.

1) Il rispetto per la natura è al centro della vostra attività: è sempre stato così o lo è diventato con i tempi?

Glocal Design, è uno studio di progettazione e Design Strategico nato nel 2006 fedele al concetto "pensa Globale e agisci Locale". Antesignano di questa tendenza, riteniamo il Design il miglior strumento per valorizzare le eccellenze locali (cioè cultura, conoscenza e competenza che la storia dei diversi territori hanno sviluppato nel tempo) all'interno del mercato globale anche attraverso le nuove e potentissime tecnologie digitali.

In passato, mancando denaro e risorse prime, il problema dell'ecologia era sovrastato da altre questioni quali ad esempio la durata del prodotto, il riciclo dello stesso e l'assenza di sprechi. **Glocal Design** continua a lavorare tenendo come priorità il rispetto dell'ambiente che è parte integrante dell'atteggiamento progettuale e dei prodotti che disegniamo da sempre.

2) Un esempio di prodotto green ?

Nel 2006 abbiamo introdotto alcune collezioni di **specchi in acciaio 100% riciclabile**: una rivoluzione. Lo specchio oggi è generalmente in vetro su cui viene depositato uno strato di alluminio o argento per elettrolisi. Un processo altamente inquinante, e quindi in Europa costoso, ecco che allora acquistiamo gli specchi dall'Asia, magari fatti da bambini che scalzi camminano nei cloruri. Gli specchi GlocalDesign, ispirati dagli antichi ma realizzati con tecnologie all'avanguardia, hanno reintrodotta l'acciaio lucidato a specchio, realizzando prodotti infrangibili, con infinite possibilità di personalizzazione, di decoro e di forma, virtualmente eterni con il materiale di cui sono fatti.

L'operazione nel tempo è piaciuta ed cresciuta fino allo sviluppo di partnership durature prima con Molteni & C, poi con SanPatrigniano, con Mifa Schoni, con Swarovski, con Haute Material e molti altri, fino a portare i nostri prodotti nel 2011 a New York tra le eccellenze del design italiano.

3) Cosa significa, per una azienda di design, essere attenti al rispetto per l'ambiente?

Imballi e materiali utilizzati devono seguire le esigenze del mercato, le aspettative del cliente, le performances dei concorrenti... su di essi si può agire ma a volte solo parzialmente. Progettare con attenzione all'ambiente significa rifiutarsi di realizzare prodotti inutili e ridondanti, pensare alla funzione ed all'intero ciclo di vita del prodotto (smaltimento o riutilizzo compreso), avere il coraggio di fare prodotti che durano nel tempo.

Ormai siamo assuefatti alle mode ed all'usa e getta: occorre saper stimolare la percezione della qualità, magari anche attraverso l'ironia, la forma ed il design, ma con l'obiettivo di creare valore aggiunto e non solo di vendere un prodotto in più.

Dimentichiamo troppo spesso che tutti noi consumatori possiamo intervenire nel processo di rispetto dell'ambiente: se acquistiamo ciò di cui abbiamo bisogno esclusivamente in base al prezzo, favoriamo la cultura dello spreco, a discapito della qualità anche di vita. Comprare Made in Italy non è solo uno slogan, è un'azione concreta di salvaguardia del nostro futuro e del nostro pianeta per i nostri figli, per i nostri nipoti. E' una questione di coscienza che diverrà presto anche di sopravvivenza.

4) Costa di più essere attenti all'ambiente? Viene percepito e apprezzato dal cliente?

L'attenzione all'ambiente è un costo che determina però una qualità superiore del prodotto finale.

Quanto sia percepito dal cliente finale, francamente dipende molto dai settori merceologici e dall'informazione che su di essi viene fatta. Non parlo solo di istruzioni d'uso o comunicazioni azienda-cliente, ma soprattutto di mass-media. Sensibilizzare tutti noi all'acquisto corretto, e quindi sul giusto prezzo delle cose, non solo in base al marchio, e sottolineare la necessità di prestare attenzione all'ambiente, non è solo una questione etica e deontologica, ma di sopravvivenza di tutti noi. E quello che si fa non è mai abbastanza.

5) Finora come è stato il vostro rapporto con le istituzioni?

Molti dei lavori con le istituzioni, anche nei termini di riqualificazione di aree urbane o storiche, sono basati sulla nostra capacità di sintesi tra Arte, Moda e Design. Il ventaglio di settori in cui **Glocal Design** opera, infatti, è ampio: **moda, sportswear, arredamento, illuminazione, eventi**. Personalmente ritengo che il respiro più grande lo conceda l'arte che permette di comunicare messaggi intensi, nella pienezza di un solo gesto.

6) Cosa vi manca in Italia?

In Italia manca la volontà di cambiare... Un paese vecchio, gestito da vecchi, che ha paura di affrontare le novità. Manca una corretta prospettiva meritocratica sul lavoro come nella società che dia fiducia verso il futuro. Fiducia porta progetti, ricerca, sperimentazione, investimenti, acquisti. Il clima d'incertezza economica ed anche istituzionale che viviamo stimola il cambiamento per disperazione e la fuga. E' un peccato. Così facendo non riusciamo a cogliere le nuove opportunità che inevitabilmente le mutazioni sociali portano con sé e non riusciamo a difendere le nostre eccellenze nel mondo, il nostro patrimonio culturale ed ambientale: fattori che nella realtà sono la nostra più grande ricchezza.

Per carattere, però, sono portato a pensare in chiave progettuale e positiva. La mancanza di molte cose significa che c'è più opportunità per realizzarle! A patto però che questo paese ritrovi la prospettiva sul proprio futuro e chissà non riesca a farlo, questa volta, proprio attraverso la riscoperta e la salvaguardia dell'ambiente e delle eccellenze del territorio: noi di **Glocal Design** lavoriamo per questo.

7) Cosa vorreste di diverso per avere maggiore possibilità di sviluppo?

Vorremmo un sistema fiscale più snello e collegato all'economia reale. Non elaborato per chi evade e penalizzante oltremodo per chi ottempera ai propri doveri. Vorremmo al certezza della pena per indurre tutti al rispetto delle regole e quindi potersi concentrare sul lavoro e sullo sviluppo, e non sulla difesa dei propri inalienabili diritti. Vorremmo mobilità nel mondo del lavoro, per fronteggiare una situazione del mercato instabile e veloce, e una politica che viva collegata al paese e non altrove. Capace davvero di preservare i talenti e sviluppare le nuove idee. Ma la cosa più importante è quello che ognuno di noi fa per l'Italia. In un paese in cui spesso si reclama, e poi si cerca solo di difendere il proprio orticello, servirebbe maggior senso civico ed una educazione sociale più forte e condivisa.

Intervista a cura di **Marta Abbià**

<http://www.ideegreen.it/glocaldesign-daniele-basso-7941.html>



Glocal Design ...non è solo un nome ma un pensiero che si articola su tre concetti



Pensa Globale, Agisci Locale: Il design quale opportunità per valorizzare le Eccellenze nel Mercato Globale. L'eccellenza è cultura, conoscenza e competenza specifica, fondamento della varietà che ha permesso all'umanità di svilupparsi. Le Eccellenze sono Oggetti Unici, fondamento del benessere delle persone, capaci di gratificare ed emozionare per un lusso dell'anima.

Il Design è comunicazione tangibile: Forma, Funzione, Tecnologia, Colore, Materiale, Finiture ed Immagine sono il "linguaggio degli oggetti" nel Mercato Globale. Innovare come atteggiamento mentale per creare emozioni.

Il Design è Etico. Rispetto della natura, dei luoghi e delle specificità: la persona è nuovamente al centro dell'attenzione culturale e del progetto

industriale.

GlocalDesign, dalla sede di Biella nell'antico ufficio Prisa1824, si occupa di **Design Strategico** (marketing, prodotto e comunicazione) e **Progettazione** nei settori **Moda** (Versace, Krizia, Napapijri, Mønder...), **Eventi** (Pietiloma, Torino World Design Capital 2008, Biennale di Venezia...), **Contracts** (Napapijri...), **Arredamento** (Molteni&C, SanPatrignano, Slide, Swarovski, Fondazione Federico Fellini...) ed **Illuminazione** (Lumen Center Italia...), avvalendosi di un Network internazionale consolidato di aziende e professionisti uniti nel pensiero e nel metodo di lavoro, capaci di innovare creando emozioni.

Daniele Basso, titolare di GlocalDesign, laureato Italia e USA, lavora a Parigi e NY per **Versace**, a Milano per **Publicis** e con **Fiat Group**, a Torino in **Carcerano** (Car Design), fonda nel 2006 "GlocalDesign". Nel 2007 tra i "Migliori 100 architetti d'Italia" (rivista Class), nel 2008 progetta per la **64ª Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia** e per **Torino World Design Capital** (Domus n° 516). Già in mostra a NY, Milano, Torino, Napoli e Verona, membro dell'Osservatorio ADIndex 2010, realizza le esclusive collezioni di Specchi con **Molteni&C**, **SanPatrignano** e per **Fond. Federico Fellini**. Nel 2011, dopo la mostra al Museo del Territorio di Biella, e l'opera **BrightFuture** con **Swarovski**, è invitato come artista alla **54ª Biennale d'Arte di Venezia** con l'opera **Kryste** (curatore Luca Beatrice - editore SlideArt) ed entra nella collezione permanente del **Museo del Parco di Portofino** con l'opera **WE=Wall**, esposta sul Molo Umberto I° per tutta l'estate.



**Glocal
Design**

Specchiarsi è gestualità innata ed ancestrale, un momento personale di preparazione prima di entrare in scena ed in società. Lo specchio rappresenta lo strumento per costruire l'immagine che si vuole comunicare di sé, un oggetto semplice, trasversale a tutte le culture, che è rimasto immutato nel tempo, ma che GlocalDesign ha saputo rivoluzionare con l'utilizzo di tecnologie e materiali innovativi.

Gli specchi **GlocalDesign**, rigorosamente **Made in Italy**, in **acciaio Ni/Cr 100% riciclabile**, rispettano l'ambiente perché progettati per durare, e riflettono nei contenuti la responsabilità di ognuno di noi nel costruire il futuro che desideriamo, perché il design è **Comunicazione Tangibile**. La crescente interazione **Arte, Moda, Design** porta alla realizzazione di oggetti di culto, in cui stile e funzione si fondono in un gesto: lo specchio trascende l'oggetto diventando prodotto d'eccellenza. In serie limitata, con una storia, ci ricorda che qualità e bellezza sono una necessità per un futuro migliore oltre che lo strumento ideale per superare limiti ed confini culturali che inacidiscono le relazioni tra le persone.

2009 Nascono le innovative collezioni di **Specchi GlocalDesign in Acciaio Ni/Cr 100% riciclabile, infrangibili, indoor e outdoor**, rigorosamente **Made in Italy** e disponibili anche **Su Misura** per il settore **Contract**, per **Architetti Privati**.

2010 Grazie alla qualità del prodotto e all'attenzione verso il cliente nascono le collezioni **GlocalDesign** in partnership con **Molteni & C**, **SanPatrignano**, **Fondazione Federico Fellini**.

2011 Dopo la collaborazione con **Swarovski** in occasione del Salone del Mobile di Milano e l'esclusiva collezione di **Specchi GlocalDesign+Mila Schön**, oggetti unici e preziosi per celebrare Stile e Creatività della Maison, nasce la collaborazione con lo spazio **IL10 di Odilia Prisco**, luogo delle eccellenze per circondarci di oggetti da amare.

